



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Prot.
1170 IGAB
Class.

Cagliari, 18/03/2020

Alla città metropolitana di Cagliari

Alle Province della Regione Sardegna

Ai Comuni della Regione Sardegna

Agli Enti appaltanti del sistema
dell'amministrazione pubblica della
Sardegna

Oggetto: DIRETTIVA – Interventi a favore delle imprese connesse con la attuale situazione di emergenza epidemiologica da COVID-2019.

Premesso che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, è stata conferita alle amministrazioni competenti, la facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19 e in particolare l'art. 2 Misure urgenti di contenimento sul territorio nazionale che recita "in attuazione dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, e per le finalità di cui al medesimo articolo, gli individui che dal 1° febbraio 2020 sono transitati e hanno sostato nei comuni di cui all'allegato 1 al presente decreto sono obbligati a comunicare tale circostanza al

L'Assessore

Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità sanitaria competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva”;

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020, contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” sono state emanate ulteriori misure restrittive;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono state emanate ulteriori misure restrittive da applicare all'intero territorio nazionale.
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 sono state emanate ancora misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020, sono state emanate ulteriori misure restrittive di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, rendendo più stringenti e rafforzando le precedenti disposizioni;
- con ordinanza n. 9 del Presidente della Regione Sardegna del 14.03.2020 “Disposizioni Attuative del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro della Salute n. 117 del 14 marzo 2020 per il contrasto e la prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-2019 nel territorio regionale della Sardegna” sono state applicate ulteriori restrizioni alla circolazione di passeggeri provenienti da aree al di fuori della Sardegna

Viste le disposizioni contenute:

- nel decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici”

L'Assessore

- nel decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017,
- nella Legge Regionale n.8 del 13 marzo 2018 “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”
- nella Legge n. 55 del 14 giugno 2019 di conversione del decreto legge n.32 del 18 aprile 2019
- nel Decreto del Presidente della Repubblica n.207 del 2010, parte II titolo II capo I
- nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n.49 del 7 marzo 2018
- Decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020

Considerato che:

- le misure adottate ai sensi dell'art.32 della legge n.833 del 23 dicembre 1978 in materia di igiene e sanità, destinate a contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19 in ambito regionale, hanno avuto e continueranno ad avere pesanti ripercussioni nel tessuto produttivo e sugli operatori economici che hanno in essere obbligazioni giuridicamente vincolanti con enti e amministrazioni pubbliche regionali, per l'esecuzione di lavori e/o servizi e/o forniture;
- che le restrizioni e gli obblighi posti a tutela della salute pubblica, derivanti dalla situazione emergenziale in atto, possono causare impedimenti e difficoltà nell'espletamento delle attività derivanti dalle obbligazioni e, di conseguenza, comportare problemi e restrizioni economiche in capo ai soggetti obbligati e quindi crisi di liquidità per soddisfare le necessità di fornitori, dipendenti, subappaltatori;

Si ritiene necessario ed opportuno adottare misure di supporto nei confronti degli operatori che hanno in essere obbligazioni giuridicamente vincolanti con le amministrazioni pubbliche operanti in ambito regionale e costituenti il sistema dell'Amministrazione pubblica della Sardegna (art. 1, comma 2 ter della l.r. n. 31/1998), al fine di superare le difficoltà conseguenti alla situazione emergenziale.

Si auspica e si pone pertanto all'attenzione degli enti ed amministrazioni in indirizzo, l'opportunità di valutare come scelta necessitata che, in vigenza della situazione emergenziale e per il periodo individuato con i Decreti richiamati in premessa, sia consentita, a supporto degli operatori economici che hanno assunto obbligazioni giuridicamente vincolanti con gli enti del sistema



L'Assessore

dell'Amministrazione pubblica della Regione Sardegna, l'emissione ai sensi dell'art. 113 bis del D.lgs. n. 50/2016, di stati d'avanzamento e dei certificati di pagamento, e dei conseguenti pagamenti, a richiesta degli aventi titolo, per gli importi maturati al momento della presentazione della domanda, in deroga alle eventuali previsioni dei limiti di importo previsti dal contratto e/o capitolato di appalto.

Si fa presente infine la necessità di dare impulso e portare a conclusione con celerità, le procedure in corso volte al pagamento a favore degli operatori economici, di prestazioni eseguite per le quali sono in corso adempimenti amministrativi, stante anche quanto previsto dall'art. 103, comma 4 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020.

L'Assessore
Avv. Roberto Frongia



P.D./ Dir. Generale LL.PP.